

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Modena

Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018 Relazione del Tesoriere

Premessa

Il presente bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 viene redatto in conformità con le disposizioni in materia fiscale, già adottate per la stesura del bilancio preventivo 2019, secondo un'impostazione economico-finanziaria e non più economica. Per tale motivo, le voci che lo compongono sono coerenti con l'ultimo bilancio consuntivo approvato, diversamente da quelli che l'hanno preceduto.

Il presente bilancio consuntivo, allegato alla presente relazione e che si pone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, conferma ancora una volta il principio di competenza economica di accantonamento dell'avanzo di bilancio acquisito nel corso dell'anno. Rispetto alle previsioni di bilancio 2018, infatti, una significativa riduzione dei costi, unita a una buona crescita dei proventi, ha consentito di raggiungere un cospicuo avanzo di bilancio finanziario che, valutata la previsione dell'andamento contabile del presente anno, potrà sul finire dello stesso determinare un secondo trasferimento annuale alla Fondazione Architetti.

Per maggior completezza, si allega inoltre il bilancio consuntivo della Fondazione anche se non è oggetto di approvazione.

Relazione

Il bilancio conferma quindi le intenzioni che l'attuale Consiglio ha programmaticamente posto lo scorso anno davanti la propria azione istituzionale e professionale, in termini di attività realizzate, di occasioni di formazione di qualità per i propri iscritti, di eventi capaci di consentire visibilità alla figura dell'architetto e del suo ruolo all'interno della società contemporanea, coerentemente con l'autorevolezza e l'importanza che vengono ad esso attribuite dalle istituzioni europee.

Tutti i servizi attivi nello scorso anno sono stati mantenuti, come per esempio l'accesso gratuito per tutti gli iscritti alla piattaforma Europaconcorsi, così come le consulenze legali, sulle normative, sulle parcelle, su Inarcassa, sulle competenze professionali dell'architetto, riservate agli iscritti.

Il bilancio consuntivo, riferito e comparato al preventivo 2018, presenta una veste senza uscite in conto capitale (immobilizzazioni finanziarie), cui si aggiunge invece una voce inerente le perdite su crediti, ossia le quote associative che non risultano più esigibili per svariati motivi.

Di seguito si forniscono alcune note esplicative in merito alle singole voci degli oneri riferite al bilancio consuntivo 2018, con rimando alle variazioni rispetto alle previsioni del precedente bilancio preventivo.

ONERI

Oneri istituzionali e consulenze

- la voce 1.01 relativa alla quota versata al Consiglio Nazionale degli Architetti (€ 34,00 per iscritto con riduzione del 50% per i neo-iscritti per i primi tre anni di iscrizione), è risultata inferiore a quanto preventivato;
- la voce 1.02, dovuta alla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'Emilia-Romagna in forza di € 4 per ogni iscritto, è risultata aderente alle previsioni, in leggero calo;
- la voce 1.03, che riguarda la quota annuale associativa al CUP, Comitato Unico delle Professioni della provincia di Modena, finalizzata ad organizzare specifici convegni ed attività di ricerca, è in leggero calo;

- la voce 1.04, relativa agli oneri bancari, è risultata minore di quanto preventivato, in virtù di un intervento riparatore occorso nella seconda metà dell'anno 2017 che ha consentito di contrastare i continui aumenti dei costi di tenuta dei conti correnti, ormai distribuiti indistintamente e senza soluzione di continuità fra tutti gli istituti bancari;
- la voce 1.05, riguardante le assicurazioni stipulate contro i rischi da responsabilità civile contro terzi per i membri del Consiglio e del Consiglio di Disciplina, di tutela legale di questi due organi, nonché la multirischio dell'ufficio, risulta aderente alle previsioni;
- la voce 1.06, riguardante la consulenza del lavoro e tenuta libri paga, si è chiusa in leggero aumento per l'invio di alcuni F24 eseguiti in compensazione;
- la voce 1.07, circa l'assistenza e la consulenza fiscale, si è chiusa con un impegno di spesa nettamente inferiore alle previsioni.

Complessivamente il capitolo degli oneri istituzionali e delle consulenze ha subito una contrazione rispetto alla previsione 2018 di € 4.146,66, dovuta in maggior misura a mancate spese in consulenze legali e fiscali, minori trasferimenti al Consiglio Nazionale e maggiori risparmi sulle assicurazioni e sugli oneri bancari.

Retribuzioni personale dipendente

- Le voci relative alla retribuzione del personale dipendente (voci da 1.08 a 1.11), riguardanti retribuzioni lorde, contributi previdenziali, accantonamento del trattamento di fine rapporto e l'aggiornamento e la formazione professionale, riferite all'organico di un dipendente a tempo indeterminato e pieno, assunto con il contratto del pubblico impiego, risultano complessivamente maggiori rispetto a quanto preventivato per via della corresponsione di alcuni arretrati degli anni precedenti e maggiori spese di controllo della chiusura del bilancio consuntivo 2017, eseguite nel 2018.

Complessivamente il capitolo delle retribuzioni del personale dipendente si è chiuso con un maggior impegno di spesa di € 2.142,90 rispetto alla previsione 2018.

Spese per ufficio

- La voce 1.12, relativa a canoni di locazione temporanea di sale dove si effettuano le riunioni delle Commissioni dell'Ordine, che possono riguardare anche la partecipazione degli iscritti, in numero tale da superare la capienza massima delle sale a disposizione nella sede, dove normalmente si svolgono, si è chiusa in netta diminuzione rispetto al preventivo 2018;
- la voce 1.13, destinata al pagamento delle spese postali come bolli, raccomandate ed il servizio di posta elettronica certificata di ArubaPec, che l'Ordine fornisce gratuitamente agli iscritti, si è chiusa in leggero aumento per l'incremento delle spese dell'ufficiale giudiziario;
- la voce 1.14, relativa alla spesa per i timbri professionali e la cancelleria, risulta in aumento per un addebito di spesa intestato all'Ordine anziché alla Fondazione da parte di un fornitore impossibilitato a emettere fattura con split payment a Enti privati;
- la voce 1.15, relativa ad abbonamenti, libri e pubblicazioni, è risultata in leggera diminuzione rispetto al preventivo 2018;
- la voce 1.16, relativa alle spese generali varie, comprensiva del consueto conferimento natalizio di € 300 che l'Ordine devolve a una Onlus operante nel settore socioassistenziale, si è chiusa in leggero aumento;
- la voce 1.17, relativa alle attrezzature per ufficio, software e manutenzione – comprendente oltre agli aggiornamenti e alle manutenzioni del sito web, gli abbonamenti dei programmi di contabilità ordinaria e finanziaria, di segreteria, il loro aggiornamento e le nuove acquisizioni per fare fronte ai continui adeguamenti legislativi, tra i quali la licenza per il programma IVA split payment – si è chiusa in diminuzione;

Complessivamente il capitolo delle spese per ufficio si è chiuso con un risparmio di € 4.071,25 rispetto alla previsione 2018.

Spese iniziative Ordine

- La voce 1.18, relativa a spese per Consiglio e Commissioni, si è chiusa in netto ribasso;
- la voce 1.19, cui vengono imputabili i rimborsi delle spese vive di trasferta per la partecipazione alle iniziative di carattere istituzionale o ritenute determinanti per l'attività professionale degli iscritti, organizzate anche da altri Enti, risulta in notevole riduzione;
- la voce 1.20, relativa a iniziative e progetti promossi dall'Ordine, comprendente tutte le iniziative gratuite o a pagamento riguardanti la formazione continua obbligatoria, con particolare riferimento, ma non solo, alle discipline ordinistiche, si è chiusa in notevole diminuzione;
- la voce 1.21, relativa alle spese di rappresentanza, è risultata inferiore a quanto preventivato;
- la voce 1.22, relativa ai servizi di consulenza gratuita per gli iscritti a supporto dell'attività professionale, a titolo esemplificativo in merito a: fiscalità, legislazioni e normative, parcelle, opinamenti, Inarcassa, competenze professionali, deontologia professionale, possibili forme di associazione e società di professionisti, assicurazioni, e quant'altro possa servire a informare e tutelare gli iscritti, con particolare attenzione ai giovani, anche a fronte dell'aumento di contenziosi derivanti dall'assenza di equo compenso e dalla particolare situazione economica e normativa in continua e frenetica evoluzione, risulta inferiore al preventivo 2018;
- la voce 1.23, relativa all'indennità per attività del Consiglio, riservata ai Consiglieri che nel corso dell'anno dedicano una parte rilevante del loro tempo e del loro impegno per le attività dell'Ordine, sottraendolo alla propria professione, si è chiusa in considerevole calo;
- la voce 1.24, relativa all'indennità per attività della Commissione Parcelle, è risultata in aumento, in quanto gli impegni e le riunioni sono stati in numero maggiore;
- la voce 1.25, relativa al Fondo per indennizzo delle attività del Consiglio di disciplina, si è chiusa senza spese riferite all'anno 2018.

Complessivamente il capitolo delle spese per iniziative dell'Ordine ha subito una contrazione rispetto alla previsione 2018 di € 16.055,81, dovuta a generalizzate riduzioni di spesa su tutte le voci che lo compongono, fatta eccezione per la 1.24.

Contributo Fondazione Architetti Modena

- La voce 1.26, relativa al conferimento di un contributo dell'Ordine alle attività della Fondazione, continua a rappresentare uno strumento imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione della professione, specialmente per quanto riguarda la formazione continua obbligatoria, attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, di corsi, convegni e seminari, e occorre sostenerla, ha confermato il conferimento preventivato;

Perdite su crediti

- La voce 1.27, relativa alle quote associative che non risultano più esigibili per svariati motivi, anche a seguito di controlli riferiti a più anni addietro, inizialmente non prevista del bilancio preventivo 2018, ha prodotto una perdita di € 4.005,70.

Fondo di riserva

- La voce 1.28 è stata istituita col bilancio preventivo 2018, assumendo funzione di aiuto contabile, in quanto nella logica della rendicontazione finanziaria potrebbe realizzarsi per un qualsiasi motivo uno sfioramento di una voce per oltre il 3% della propria capienza preventivata. Al fondo, che serve quindi a gestire piccolissimi disavanzi di talune voci e consentire al programma gestionale di non bloccare il processo di registrazione dei flussi di cassa, vi si è attinto varie volte nel corso dell'anno 2018, per poter sopperire agli sfioramenti delle voci in cui si è determinato, come detto in precedenza, un incremento della previsione. Il fondo non rappresenta un'effettiva spesa, poiché la sua funzione è volta alla semplificazione della procedura, invece che quella di ulteriore prelievo dato da incremento delle previsioni di cassa.

Pertanto non v'è stato incremento globale di spesa perché il suo ammontare è stato spalmato sulle voci, già menzionate, per le quali si è determinata maggiorazione di spesa.

Come per gli oneri, anche per le voci dei proventi, si è proceduto alla comparazione tra quelle preventivate e i dati conclusivi dell'ultimo esercizio concluso, ponendolo a € 0 in quanto spalmato sulle voci che hanno subito un incremento di spesa.

PROVENTI

- La voce 2.1, relativa agli interessi su conti correnti bancari, ha generato utili risibili, in quanto l'immobilizzazione finanziaria (l'acquisto di BTP per € 59.801,34) genera le prime cedole nell'anno 2019;
- la voce 2.2, relativa alla maggiorazione per i ritardi del pagamento della quota associativa, si è chiusa in forte diminuzione;
- la voce 2.3, relativa ai diritti di opinamento, è in aumento, in quanto gli iscritti sono ricorsi più spesso a questo strumento per tutelare le proprie parcelle;
- la voce 2.4, relativa ai diritti di segreteria, si chiude in sensibile aumento per le entrate derivate dall'organizzazione di eventi formativi;
- la voce 2.5, relativa alle quote di iscrizione all'Albo, è aumentata rispetto all'importo preventivato per il 2018, in quanto il saldo naturale tra nuove iscrizioni e cancellazioni è positivo;
- la voce 2.6, relativa a proventi vari, ha comportato un incrementato complessivamente di € 395,01 non preventivati alla fine del 2017.

Conclusioni

Il bilancio consuntivo dell'Ordine per l'anno 2018 si chiude con un importante avanzo pari a € 32.739,12

Si propone pertanto ai convenuti dell'Assemblea l'approvazione del presente bilancio.

Modena, 16 Aprile 2019

Il Tesoriere dell'Ordine degli Architetti P.P.C.
della provincia di Modena
arch. Davide Calanca

